Istituto Autonomo Comprensivo Statale

"Raffaele Uccella"

Scuola ad Indirizzo Musicale

Via Lussemburgo, 1 81055 - Santa Maria Capua Vetere (CE)

Sito web www.istitutouccella.edu.it

Piano Triennale Offerta Formativa

*Triennio 20**19**/20**20** – 20**21**/20**22***

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.A.C."UCCELLA"- S.MARIA C.V. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 16/12/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3155/I.5 del 30/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/12/2020 con delibera n. 2

Anno di aggiornamento:
2020/21

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Caratteristiche principali della scuola
1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV
2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
2.3. Piano di miglioramento
2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Traguardi attesi in uscita
3.2. Insegnamenti e quadri orario
3.3. Curricolo di Istituto
3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
3.5. Attività previste in relazione al PNSD
3.6. Valutazione degli apprendimenti
3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
3.8. Piano per la didattica digitale integrata

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

All'interno del contesto socio-economico medio-basso si rileva la presenza di un discreto numero di famiglie che collabora con l'istituzione scolastica. L'incidenza degli alunni stranieri e' molto bassa e rappresentano un arricchimento interculturale.

Vincoli

Il contesto socio-economico degli studenti e' medio-basso (genitori disoccupati, basso reddito familiare, modesto livello culturale).

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola e' collocata in una zona di espansione con una buona incidenza degli standard urbanistici (Parcheggi, verde pubblico attrezzato, aree sportive comunali). Presenza di numerosi siti di importanza storico-archeologica. Sede di Tribunale.

Vincoli

Scarsi o nulli contributi da parte dell'Amministrazione Comunale per quanto riguarda Scuola-Bus; adeguamento rete ADSL e/o Fibra ottica; barriere architettoniche (ascensori non funzionanti).

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto e' ben ubicato e facilmente raggiungibile dall'utenza scolastica. La struttura rispetta tutte le norme antisismiche e di sicurezza. Tutte le aule sono dotate attrezzature digitali e informatiche. Con laboratori: informatico, linguistico, scientifico, artistico, musicale e biblioteca. Auditorium attrezzato con teatro.

Vincoli

Momentanea inagibilita' degli ascensori per mancanza di adeguamento della centralina per segnalazione guasti alle ultime normative sulla sicurezza. Rete ADSL , migliorata connessione con contributo del Comune, ma ancora non adeguata a fronteggiare tutte le esigenze della scuola (Laboratori), in special modo durante le ore di lezione. Le uniche risorse economiche provengono da fonti MIUR e UE.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.A.C."UCCELLA"- S.MARIA C.V. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC83700N
Indirizzo	VIA LUSSEMBURGO 1 SANTA MARIA CAPUA VETERE 81055 SANTA MARIA CAPUA VETERE
Telefono	0823799213
Email	CEIC83700N@istruzione.it
Pec	ceic83700n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutouccella.edu.it

❖ SANTA MARIA C V CASE POPOLARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA83701E
Indirizzo	CASE POPOLARI S. MARIA CAPUA VETERE 81055

	SANTA MARIA CAPUA VETERE

❖ S.MARIA C.V.-VIA MATARAZZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA83702G
Indirizzo	VIA MATARAZZO S.MARIA C.V. 81055 SANTA MARIA CAPUA VETERE

❖ S.MARIA C.V.-VIA GALATINA -1- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE83701Q
Indirizzo	VIA GALATINA S.MARIA CAPUA VETERE 81055 SANTA MARIA CAPUA VETERE
Numero Classi	20
Totale Alunni	362

❖ S.MARIA C.V. VIA MATARAZZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE83703T
Indirizzo	VIA MATARAZZO S.MARIA C.V. 81055 SANTA MARIA CAPUA VETERE
Numero Classi	4
Totale Alunni	40

❖ R.UCCELLA -S.MARIA C.V.- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM83701P
Indirizzo	VIA LUSSEMBURGO 1 - 81055 SANTA MARIA CAPUA VETERE

Numero Classi	**12**
Totale Alunni	**202**

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	26
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	**71**
Personale ATA	**17**

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità
Migliorare i risultati degli esiti degli studenti appartenenti alle fasce socio-economiche piu' deboli.
Traguardi
Ridurre la differenza esistente negli esiti delle classi terminali tra le varie fasce.

Priorità
Creare una rete con le scuole del territorio al fine di acquisire informazioni sugli esiti degli studenti in uscita attraverso una banca-dati.
Traguardi
Monitorare nel tempo gli studenti in uscita in modo da verificare l'efficacia e l'efficienza dei percorsi formativi.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
Progettare percorsi formativi per migliorare l'acquisizione di conoscenze e competenze nelle prove standardizzate per tutti gli studenti.
Traguardi
Ridurre il divario tra le classi nei risultati delle prove standardizzate.

Priorità
Potenziare attraverso una progettazione mirata le capacita' di comprensione del testo, dei processi logici e di interpretazione di tabelle e grafici.
Traguardi
Adeguare i risultati delle prove standardizzate alla media regionale e nazionale.

Competenze Chiave Europee

Priorità
Ampliare i protocolli d'intesa con enti, associazioni, istituzioni presenti sul territorio per promuovere una coscienza civica e cittadinanza attiva in coerenza anche con le nuove linee guida di Educazione Civica.
Traguardi
Preparare gli studenti ad essere cittadini consapevoli e partecipi alla vita sociale.

Risultati A Distanza

Priorità
Creare una rete con le scuole del territorio al fine di acquisire informazioni sul successo formativo dei propri studenti.
Traguardi
Strutturare una banca-dati attraverso cui monitorare il percorso formativo degli studenti.

Priorità
Programmare attività in continuità tra la scuola dell'infanzia, primaria e sec. 1^ grado con percorsi laboratoriali e attività trasversali.
Traguardi
Ottenere la permanenza degli alunni nello stesso istituto nel passaggio tra i vari ordini scolastici.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Le finalità principali dell'Istituto sono espresse in continuità con il Piano dell'Offerta Formativa del precedente triennio secondo un **modello educativo di Inclusione a 360 gradi**:

1 - Favorire la crescita culturale e scientifica, il grado di autonomia e la capacità creativa degli alunni rispettando e valorizzando le potenzialità proprie di ciascuno.

2 - Favorire lo sviluppo sociale e civico degli alunni, realizzando un modello educativo che attivi e sviluppi il loro senso di responsabilità e la loro capacità di accoglienza nei confronti delle realtà diverse o lontane dalla loro.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **PROGETTARE PERCORSI FORMATIVI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO NELLE PROVE STANDARDIZZATE PER TUTTI GLI STUDENTI**

Descrizione Percorso

Attività di recupero e potenziamento con simulazioni delle prove standardizzate in modalità on-line e cartacea.

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché' alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al

pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché' alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziamento dell'utilizzo degli spazi laboratoriali e delle TIC per tutte le classi dell'istituto (lingue straniere, logico-matematica-scientifico)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Progettare percorsi formativi per migliorare l'acquisizione di conoscenze e competenze nelle prove standardizzate per tutti gli studenti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Potenziare attraverso una progettazione mirata le capacita' di comprensione del testo, dei processi logici e di interpretazione di tabelle e grafici.

"Obiettivo:" Promozione delle competenze trasversali attraverso le attivita' relazionali e sociali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Ampliare i protocolli d'intesa con enti, associazioni, istituzioni presenti sul territorio per promuovere una coscienza civica e cittadinanza attiva in coerenza anche con le nuove linee guida di Educazione Civica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SIMULAZIONI PROVE STANDARDIZZATE CBT - ITALIANO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/03/2021	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Referente INVALSI e Coordinatore della Classe

Risultati Attesi

Ridurre il divario tra le classi nei risultati delle prove standardizzate rispetto alla media regionale e nazionale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SIMULAZIONI PROVE STANDARDIZZATE CBT - MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/03/2021	Docenti Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Referente INVALSI e Coordinatore di classe

Risultati Attesi

Ridurre il divario tra le classi nei risultati delle prove standardizzate rispetto alla media regionale e nazionale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SIMULAZIONI PROVE STANDARDIZZATE CBT - INGLESE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Referente INVALSI e Coordinatore di Classe

Risultati Attesi

Ridurre il divario tra le classi nei risultati delle prove standardizzate rispetto alla media regionale e nazionale.

❖ **PROGRAMMARE ATTIVITÀ IN CONTINUITÀ TRA LA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO CON PERCORSI LABORATORIALI E ATTIVITÀ TRASVERSALI**

Descrizione Percorso

Attività in continuità tra le classi terminali della scuola primaria e quelle della secondaria di 1° grado.

Progetto in rete "Terra di Lavoro apre le porte...Le scuole adottano i monumenti!"- Progetto UNICEF "Scuola amica" - Progetto "Coro stabile" - Progetto "Continuità Primaria" - Secondaria I Grado - Progetto di educazione ambientale attraverso la Piattaforma "One Planet School" WWF e Classi PANDA-CLUB.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Promuovere attivita' condivise per tutto l'anno scolastico tra i vari ordini di scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Programmare attività in continuità tra la scuola dell'infanzia,

primaria e sec. 1^ grado con percorsi laboratoriali e attività trasversali.

"Obiettivo:" Incrementare gli incontri fra i docenti dei vari ordini di scuola per avere un monitoraggio piu' efficace sulla crescita formativa degli studenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]
Creare una rete con le scuole del territorio al fine di acquisire informazioni sul successo formativo dei propri studenti.

"Obiettivo:" Prevedere incontri di orientamento che coinvolgono le famiglie e strutturare un monitoraggio per verificare l'attendibilita' del consiglio orientativo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]
Creare una rete con le scuole del territorio al fine di acquisire informazioni sul successo formativo dei propri studenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE WWF

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Associazioni
		WWF Caserta

Responsabile

Referente Ambiente e Salute

Risultati Attesi

Ottenere la permanenza degli alunni nello stesso istituto nel passaggio tra i vari ordini scolastici

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO UNICEF

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti Studenti	Docenti Studenti Genitori Associazioni UNICEF Caserta - USP Caserta

Responsabile

Referenti UNICEF

Risultati Attesi

Ottenere la permanenza degli alunni nello stesso istituto nel passaggio tra i vari ordini scolastici

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO IN RETE EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Associazioni

Responsabile

Referente Legalità

Risultati Attesi

Ottenere la permanenza degli alunni nello stesso istituto nel passaggio tra i vari ordini scolastici

❖ **PROMOZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI ATTRAVERSO LE ATTIVITÀ RELAZIONALI E SOCIALI.**

Descrizione Percorso

Progetti di educazione ambientale,educazione alla legalità in rete con istituzioni, enti ed associazioni del territorio.

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché' della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Miglioramento delle attivita' didattiche per gli studenti con difficolta' di apprendimento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare i risultati degli esiti degli studenti appartenenti alle fasce socio-economiche piu' deboli.

"Obiettivo:" Prevedere la realizzazione di un progetto interculturale che promuova la valorizzazione delle diversita'.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Ampliare i protocolli d'intesa con enti, associazioni, istituzioni presenti sul territorio per promuovere una coscienza civica e cittadinanza attiva in coerenza anche con le nuove linee guida di Educazione Civica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO SULL'INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Referente inclusione alunni con disabilità

Risultati Attesi

Promuovere la valorizzazione delle diversità non come un ostacolo ma come una risorsa

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il modello organizzativo adottato dalla scuola si basa su pratiche didattiche e metodologie innovative quali "Flipped Classroom", "Pensiero computazionale", "Peer to Peer" e "Cooperative Learnig".

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi didattici innovativi adottati dalla scuola saranno: "Flipped Classroom", "Pensiero computazionale", "Peer to Peer", "Cooperative Learnig" e utilizzo delle TIC collegate al PNSD.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola collabora attivamente in rete tramite protocolli d'intesa o altre forme di collaborazione con: Comune di Santa Maria Capua Vetere, Tribunale, Ordine degli Avvocati, Curia, Procura della Repubblica, Questura, ASL, Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli", UNICEF, WWF, le Scuole Secondarie di Secondo grado presenti sul territorio.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola è dotata di un auditorium munito di video proiettore con postazione PC , LIM e impianto stereofonico.

Inoltre sono presenti n. 2 laboratori multimediali per la didattica innovativa.

Nella scuola, come nel precedente triennio, si attiveranno aree progettuali rientranti nel PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) che avranno come finalità l'integrazione delle TIC nella didattica.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva
Avanguardie educative TEAL	Minecraft
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	
Avanguardie educative INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO	
Avanguardie educative TEAL (Tecnologie per l'apprendimento attivo)	
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI	
Avanguardie educative ICT LAB	

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SANTA MARIA C V CASE POPOLARI	CEAA83701E
S.MARIA C.V.-VIA MATARAZZO	CEAA83702G

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
S.MARIA C.V.-VIA GALATINA -1-	CEEE83701Q
S.MARIA C.V. VIA MATARAZZO	CEEE83703T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
R.UCCELLA -S.MARIA C.V.-	CEMM83701P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SANTA MARIA C V CASE POPOLARI CEAA83701E
SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

S.MARIA C.V.-VIA MATARAZZO CEAA83702G
SCUOLA DELL'INFANZIA

- **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

S.MARIA C.V.-VIA GALATINA -1- CEEE83701Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI
DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

S.MARIA C.V. VIA MATARAZZO CEEE83703T

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

R.UCCELLA -S.MARIA C.V.- CEMM83701P

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta	1	33

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Delle Scuole		

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annuali trasversali da distribuire tra le varie discipline come riportato nel curricolo verticale di Ed. Civica.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
I.A.C."UCCELLA"- S.MARIA C.V. (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

- **CURRICOLO DI SCUOLA**

  Vedi Sez. Plessi

- **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

  Vedi Sez. Plessi
  ALLEGATO:
  CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020-2021.PDF

- **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

  Curricolo verticale

  Vedi Sez. Plessi

  Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

  Vedi Sez. Plessi

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi Sez. Plessi

Utilizzo della quota di autonomia

Vedi Sez. Plessi

NOME SCUOLA
SANTA MARIA C V CASE POPOLARI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

CAMPI DI ESPERIENZA CORPO, MOVIMENTO E SALUTE: • Rappresentare, conoscere lo schema corporeo • Maturare competenze di motricità fine • Muoversi nell'ambiente e nel gioco controllando e coordinando i movimenti • Muoversi spontaneamente ed in modo guidato, da soli o in gruppo esprimendosi in conformità a suoni, rumori, musica • Curare in autonomia la propria persona, oggetti personali e materiali comuni • Comprendere l'importanza di una corretta alimentazione • Condividere stati emotivi con i compagni FRUIZIONE E PRODUZIONE DI MESSAGGI: • Parlare, raccontare e dialogare con adulti e compagni • Ascoltare, comprendere e riesprimere narrazioni, fiabe, favole,storie • Individuare le caratteristiche che differenziano il disegno dalla scrittura • Elaborare congetture e codici personali in ordine alla lingua scritta • Avere fiducia nelle proprie capacità espressive • Utilizzare il corpo e la voce per imitare, riprodurre, inventare suoni • Sperimentare diverse tecniche di espressione artistica • Incontrare diverse espressioni di arte visiva e plastica ESPLORARE, CONOSCERE E PROGETTARE: • Contare, ordinare, raggruppare e valutare • Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo • Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone nello spazio;eseguire percorsi • Formulare previsioni e prime ipotesi • Utilizzare diversi strumenti di rappresentazioni • Riconoscere i problemi, affrontarli e risolverli • Ricordare e ricostruire attraverso diverse forme di documentazione le esperienze vissute IL SE' E L'ALTRO: • Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità • Rispettare e aiutare gli altri • Lavorare in gruppo • Conoscere la propria realtà territoriale e quella degli altri • Riconoscere momenti e situazioni che suscitano emozioni

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Vedi allegato

ALLEGATO:

UDA - SCUOLA INFANZIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo di Istituto è stato elaborato sulla base delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Rappresenta il risultato di un'attività di studio effettuata collegialmente dai docenti dell'istituto ed è stato realizzato secondo il principio della verticalità e continuità tra ordini di scuola. Il curricolo verticale, a partire dall'analisi dei bisogni degli alunni, promuove una didattica per competenze disciplinari e trasversali ponendo particolare attenzione alle competenze chiave di cittadinanza, all'inclusione sociale, alla valorizzazione e maturazione di ciascuna persona. Le conoscenze e le abilità rappresentano le necessarie componenti delle competenze e, se opportunamente "amalgamate" e armoniosamente "orchestrate", traducono il sapere in saper essere, saper fare e saper agire. Per facilitarne l'acquisizione e lo sviluppo, i docenti elaborano una progettazione educativo – didattica con il concorso ed il contributo di tutte le discipline e adottano differenti attività, metodologie e strategie. Nello sviluppo delle competenze assumono un ruolo decisamente importante anche gli stili di apprendimento, la motivazione, la volontà, gli aspetti intrinseci della personalità di ciascun alunno. La relazione educativa, il clima della classe improntato al bene – stare e al bene – essere dell'alunno e la programmazione di percorsi individualizzati o personalizzati facilitano e promuovono lo sviluppo di competenze. Lavorando in quest'ottica i docenti dell'Istituto Comprensivo "R. Uccella" hanno determinato, per gli alunni, un percorso formativo unitario che si sviluppa dalla Campi d'esperienza della scuola dell'Infanzia, alle Aree Disciplinari della Scuola Primaria, sino alle discipline della Scuola Secondaria di Primo grado. In questo percorso viene seguito un graduale approfondimento degli elementi caratterizzanti, fondendo e intrecciando processi cognitivi, relazionali e organizzativi dell'alunno, indicando obiettivi strategici per lo sviluppo delle competenze e traguardi che aiutano a finalizzare l'azione educativa.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE ISTITUTO PDF.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

1. Imparare il rispetto e l'accettazione di se e dell'altro 2. Assumere e portare a termine compiti e iniziative 3. Rispettare i ruoli e la loro funzione

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

1. Imparare a rispettare le regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza 2. Imparare a rispettare le regole per la sicurezza in casa, a scuola,nell'ambiente, in strada 3. Conoscere usi e costumi del proprio territorio, della propria Nazione e di altri Paesi

NOME SCUOLA
S.MARIA C.V.-VIA MATARAZZO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo di Istituto è stato elaborato sulla base delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Rappresenta il risultato di un'attività di studio effettuata collegialmente dai docenti dell'istituto ed è stato realizzato secondo il principio della verticalità e continuità tra ordini di scuola. Il curricolo verticale, a partire dall'analisi dei bisogni degli alunni, promuove una didattica per competenze disciplinari e trasversali ponendo particolare attenzione alle competenze chiave di cittadinanza, all'inclusione sociale, alla valorizzazione e maturazione di ciascuna persona. Le conoscenze e le abilità rappresentano le necessarie componenti delle competenze e, se opportunamente "amalgamate" e armoniosamente "orchestrate", traducono il sapere in saper essere, saper fare e saper agire. Per facilitarne l'acquisizione e lo sviluppo, i docenti elaborano una progettazione educativo – didattica con il concorso ed il contributo di tutte le discipline e adottano differenti attività, metodologie e strategie. Nello sviluppo delle competenze assumono un ruolo decisamente importante anche gli stili di apprendimento, la motivazione, la volontà, gli aspetti intrinseci della personalità di ciascun alunno. La relazione educativa, il clima della classe improntato al bene – stare e al bene – essere dell'alunno e la programmazione di percorsi individualizzati o personalizzati facilitano e promuovono lo

sviluppo di competenze. Lavorando in quest'ottica i docenti dell'Istituto Comprensivo "R. Uccella" hanno determinato, per gli alunni, un percorso formativo unitario che si sviluppa dalla Campi d'esperienza della scuola dell'Infanzia, alle Aree Disciplinari della Scuola Primaria, sino alle discipline della Scuola Secondaria di Primo grado. In questo percorso viene seguito un graduale approfondimento degli elementi caratterizzanti, fondendo e intrecciando processi cognitivi, relazionali e organizzativi dell'alunno, indicando obiettivi strategici per lo sviluppo delle competenze e traguardi che aiutano a finalizzare l'azione educativa.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Vedi allegato
ALLEGATO:
UDA - SCUOLA INFANZIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

l curricolo di Istituto è stato elaborato sulla base delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Rappresenta il risultato di un'attività di studio effettuata collegialmente dai docenti dell'istituto ed è stato realizzato secondo il principio della verticalità e continuità tra ordini di scuola. Il curricolo verticale, a partire dall'analisi dei bisogni degli alunni, promuove una didattica per competenze disciplinari e trasversali ponendo particolare attenzione alle competenze chiave di cittadinanza, all'inclusione sociale, alla valorizzazione e maturazione di ciascuna persona. Le conoscenze e le abilità rappresentano le necessarie componenti delle competenze e, se opportunamente "amalgamate" e armoniosamente "orchestrate", traducono il sapere in saper essere, saper fare e saper agire. Per facilitarne l'acquisizione e lo sviluppo, i docenti elaborano una progettazione educativo – didattica con il concorso ed il contributo di tutte le discipline e adottano differenti attività, metodologie e strategie. Nello sviluppo delle competenze assumono un ruolo decisamente importante anche gli stili di apprendimento, la motivazione, la volontà, gli aspetti intrinseci della personalità di ciascun alunno. La relazione educativa, il clima della classe improntato al bene – stare e al bene – essere dell'alunno e la programmazione di percorsi individualizzati o personalizzati facilitano e promuovono lo sviluppo di competenze. Lavorando in quest'ottica i docenti dell'Istituto Comprensivo "R. Uccella" hanno determinato, per gli alunni, un percorso formativo unitario che si sviluppa dalla Campi d'esperienza della scuola dell'Infanzia, alle Aree Disciplinari della

Scuola Primaria, sino alle discipline della Scuola Secondaria di Primo grado. In questo percorso viene seguito un graduale approfondimento degli elementi caratterizzanti, fondendo e intrecciando processi cognitivi, relazionali e organizzativi dell'alunno, indicando obiettivi strategici per lo sviluppo delle competenze e traguardi che aiutano a finalizzare l'azione educativa.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE ISTITUTO PDF.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

1. Imparare il rispetto e l'accettazione di se e dell'altro 2. Assumere e portare a termine compiti e iniziative 3. Rispettare i ruoli e la loro funzione

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

1. Imparare a rispettare le regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza 2. Imparare a rispettare le regole per la sicurezza in casa, a scuola,nell'ambiente, in strada 3. Conoscere usi e costumi del proprio territorio, della propria Nazione e di altri Paesi

NOME SCUOLA

S.MARIA C.V.-VIA GALATINA -1- (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo di Istituto è stato elaborato sulla base delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Rappresenta il risultato di un'attività di studio effettuata collegialmente dai docenti dell'istituto ed è stato realizzato secondo il principio della verticalità e continuità tra ordini di scuola. Il curricolo verticale, a partire dall'analisi dei bisogni degli alunni, promuove una didattica per competenze disciplinari e trasversali ponendo particolare attenzione alle competenze chiave di cittadinanza, all'inclusione sociale, alla valorizzazione e maturazione di ciascuna persona. Le conoscenze e le abilità rappresentano le necessarie componenti delle competenze e, se opportunamente "amalgamate" e armoniosamente "orchestrate", traducono il sapere in saper essere, saper fare e saper

agire. Per facilitarne l'acquisizione e lo sviluppo, i docenti elaborano una progettazione educativo – didattica con il concorso ed il contributo di tutte le discipline e adottano differenti attività, metodologie e strategie. Nello sviluppo delle competenze assumono un ruolo decisamente importante anche gli stili di apprendimento, la motivazione, la volontà, gli aspetti intrinseci della personalità di ciascun alunno. La relazione educativa, il clima della classe improntato al bene – stare e al bene – essere dell'alunno e la programmazione di percorsi individualizzati o personalizzati facilitano e promuovono lo sviluppo di competenze. Lavorando in quest'ottica i docenti dell'Istituto Comprensivo "R. Uccella" hanno determinato, per gli alunni, un percorso formativo unitario che si sviluppa dalla Campi d'esperienza della scuola dell'Infanzia, alle Aree Disciplinari della Scuola Primaria, sino alle discipline della Scuola Secondaria di Primo grado. In questo percorso viene seguito un graduale approfondimento degli elementi caratterizzanti, fondendo e intrecciando processi cognitivi, relazionali e organizzativi dell'alunno, indicando obiettivi strategici per lo sviluppo delle competenze e traguardi che aiutano a finalizzare l'azione educativa.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Vedi allegato
ALLEGATO:
UDA - SCUOLA PRIMARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo di Istituto è stato elaborato sulla base delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Rappresenta il risultato di un'attività di studio effettuata collegialmente dai docenti dell'istituto ed è stato realizzato secondo il principio della verticalità e continuità tra ordini di scuola. Il curricolo verticale, a partire dall'analisi dei bisogni degli alunni, promuove una didattica per competenze disciplinari e trasversali ponendo particolare attenzione alle competenze chiave di cittadinanza, all'inclusione sociale, alla valorizzazione e maturazione di ciascuna persona. Le conoscenze e le abilità rappresentano le necessarie componenti delle competenze e, se opportunamente "amalgamate" e armoniosamente "orchestrate", traducono il sapere in saper essere, saper fare e saper agire. Per facilitarne l'acquisizione e lo sviluppo, i docenti elaborano una progettazione educativo – didattica con il concorso ed il contributo di tutte le discipline e adottano differenti attività, metodologie e strategie. Nello sviluppo delle competenze assumono

un ruolo decisamente importante anche gli stili di apprendimento, la motivazione, la volontà, gli aspetti intrinseci della personalità di ciascun alunno. La relazione educativa, il clima della classe improntato al bene – stare e al bene – essere dell'alunno e la programmazione di percorsi individualizzati o personalizzati facilitano e promuovono lo sviluppo di competenze. Lavorando in quest'ottica i docenti dell'Istituto Comprensivo "R. Uccella" hanno determinato, per gli alunni, un percorso formativo unitario che si sviluppa dalla Campi d'esperienza della scuola dell'Infanzia, alle Aree Disciplinari della Scuola Primaria, sino alle discipline della Scuola Secondaria di Primo grado. In questo percorso viene seguito un graduale approfondimento degli elementi caratterizzanti, fondendo e intrecciando processi cognitivi, relazionali e organizzativi dell'alunno, indicando obiettivi strategici per lo sviluppo delle competenze e traguardi che aiutano a finalizzare l'azione educativa.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE ISTITUTO PDF.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

ITALIANO: L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti(conversazione, discussione, scambi epistolari...) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione. • Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, di studio, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi. • Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali. • Produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli (parafrasi e riscrittura). • Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni proprie o altrui. • Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa. INGLESE: L'alunno riconosce se ha o meno capito messaggi verbali orali e semplici testi scritti, chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, stabilisce relazioni tra

elementi linguistico-comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera. • Collabora attivamente con i compagni nella realizzazione di attività collettive o di gruppo, dimostrando interesse e fiducia verso l'altro;individua differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera senza avere atteggiamenti di rifiuto. • Comprende frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad ambiti familiari (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). • Interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile e con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine. • Descrive in termini semplici, aspetti del proprio vissuto e bisogni immediati STORIA: Riconoscere e descrivere quadri di società sulla base di indicatori:rapporti sociali ed economici, rapporto uomo–ambiente, potere e istituzioni, religione, cultura. • Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio storiografico. • Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio. • Saper costruire e leggere una linea del tempo. • Leggere e ricavare informazioni da fonti di diverso tipo. • Utilizzare schemi o mappe per riferire fatti storici. • Saper formulare proposte e partecipare ad una ricerca e/o ad un percorso di approfondimento. GEOGRAFIA: • L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche. • Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale,costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. • Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani. • È in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi,...) e antropici (città, porti e aeroporti,infrastrutture...) dell'Italia. • Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche. • Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie MATEMATICA: • L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in contesti significativi, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà. • Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. • Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura. • Utilizza rappresentazioni di dati adeguate e le sa utilizzare in situazioni significative per ricavare informazioni. • Riconosce che gli oggetti possono apparire diversi a seconda

dei punti vista. • Descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e utilizza modelli concreti di vario tipo anche costruiti o progettati con i suoi compagni. • Affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che molti casi possono ammettere più soluzioni. • Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti a un unico ambito) mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito. • Impara a costruire ragionamenti (se pure non formalizzati) e a sostenere le proprie tesi, grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni. • Impara a riconoscere situazioni di incertezza e ne parla con i compagni iniziando usare le espressioni "è più probabile", "è meno probabile" e, dando una prima qualificazione. SCIENZE: • L' alunno ha capacità operative, progettuali e manuali, che utilizza in contesti di esperienza-conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni. • Fa riferimento in modo pertinente alla realtà, e in particolare all' esperienza che fa in classe, in laboratorio, sul campo, nel gioco, in famiglia, per dare supporto alle sue considerazioni e motivazione alle proprie esigenze di chiarimenti. • Impara a identificarne anche da solo gli elementi, gli eventi e le relazioni in gioco, senza banalizzare la complessità dei fatti e dei fenomeni. • Si pone domande esplicite e individua problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti. • Con la guida dell'insegnante e in collaborazione con i compagni, ma anche da solo, formula ipotesi e previsioni, osserva, registra, classifica, schematizza, identifica relazioni spazio/temporali, misura, utilizza concetti basati su semplici relazioni con altri concetti, argomenta,deduce, prospetta soluzioni e interpretazioni, prevede alternative, ne produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato. • Analizza e racconta in forma chiara ciò che ha fatto e imparato. • Ha atteggiamenti di cura, che condivide con gli altri, verso l'ambiente scolastico in quanto ambiente di lavoro cooperativo e finalizzato, e di rispetto vers o l'ambiente sociale e naturale, di cui conosce e apprezza il valore. • Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari TECNOLOGIA: • L'alunno esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo, individua le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni e ha acquisito i fondamentali principi di sicurezza. • Realizza oggetti seguendo una definita metodologia progettuale cooperando con i compagni e valutando il tipo di materiali in funzione dell'impiego. • Esamina oggetti e processi in relazione all'impatto con l'ambiente e rileva segni e simboli comunicativi analizzando i prodotti commerciali. • Rileva le trasformazioni di utensili e processi produttivi e li inquadra nelle tappe più significative della storia della umanità, osservando oggetti del passato. • È in grado di usare le nuove tecnologie e i

linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e anche per potenziare le proprie capacità comunicative RELIGIONE: • L'alunno coglie la dimensione religiosa /nella esistenza Dell'uomo. • Conosce i linguaggi religiosi: miti, segni, simboli, riti. • Conosce la persona e il messaggio di Cristo. • Conosce il contenuto essenziale della Bibbia. • Apprezza la ricchezza dei valori cristiani MUSICA:• L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. • Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. • Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi Elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, le trasforma in brevi forme rappresentative. ARTE e IMMAGINE: L'alunno utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (quali fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento (quali spot,brevi filmati, videoclip, ecc.). • Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali e di strumenti diversificati (grafico-espressivi), pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). • Legge gli aspetti formali di alcune opere; apprezza opere d'arte e oggetti di artigianato provenienti da altri paesi diversi dal proprio. • Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio, e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia SCIENZE MOTORIE: • L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e L'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. • Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali. • Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. • Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri. • Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare. • Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

1. Imparare a imparare 2.Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere i problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire ed interpretare l'informazione

NOME SCUOLA

S.MARIA C.V. VIA MATARAZZO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo di Istituto è stato elaborato sulla base delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Rappresenta il risultato di un'attività di studio effettuata collegialmente dai docenti dell'istituto ed è stato realizzato secondo il principio della verticalità e continuità tra ordini di scuola. Il curricolo verticale, a partire dall'analisi dei bisogni degli alunni, promuove una didattica per competenze disciplinari e trasversali ponendo particolare attenzione alle competenze chiave di cittadinanza, all'inclusione sociale, alla valorizzazione e maturazione di ciascuna persona. Le conoscenze e le abilità rappresentano le necessarie componenti delle competenze e, se opportunamente "amalgamate" e armoniosamente "orchestrate", traducono il sapere in saper essere, saper fare e saper agire. Per facilitarne l'acquisizione e lo sviluppo, i docenti elaborano una progettazione educativo – didattica con il concorso ed il contributo di tutte le discipline e adottano differenti attività, metodologie e strategie. Nello sviluppo delle competenze assumono un ruolo decisamente importante anche gli stili di apprendimento, la motivazione, la volontà, gli aspetti intrinseci della personalità di ciascun alunno. La relazione educativa, il clima della classe improntato al bene – stare e al bene – essere dell'alunno e la programmazione di percorsi individualizzati o personalizzati facilitano e promuovono lo sviluppo di competenze. Lavorando in quest'ottica i docenti dell'Istituto Comprensivo "R. Uccella" hanno determinato, per gli alunni, un percorso formativo unitario che si sviluppa dalla Campi d'esperienza della scuola dell'Infanzia, alle Aree Disciplinari della Scuola Primaria, sino alle discipline della Scuola Secondaria di Primo grado. In questo percorso viene seguito un graduale approfondimento degli elementi caratterizzanti, fondendo e intrecciando processi cognitivi, relazionali e organizzativi dell'alunno, indicando obiettivi strategici per lo sviluppo delle competenze e traguardi che aiutano a finalizzare l'azione educativa.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Vedi allegato

ALLEGATO:

UDA - SCUOLA PRIMARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo di Istituto è stato elaborato sulla base delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Rappresenta il risultato di un'attività di studio effettuata collegialmente dai docenti dell'istituto ed è stato realizzato secondo il principio della verticalità e continuità tra ordini di scuola. Il curricolo verticale, a partire dall'analisi dei bisogni degli alunni, promuove una didattica per competenze disciplinari e trasversali ponendo particolare attenzione alle competenze chiave di cittadinanza, all'inclusione sociale, alla valorizzazione e maturazione di ciascuna persona. Le conoscenze e le abilità rappresentano le necessarie componenti delle competenze e, se opportunamente "amalgamate" e armoniosamente "orchestrate", traducono il sapere in saper essere, saper fare e saper agire. Per facilitarne l'acquisizione e lo sviluppo, i docenti elaborano una progettazione educativo – didattica con il concorso ed il contributo di tutte le discipline e adottano differenti attività, metodologie e strategie. Nello sviluppo delle competenze assumono un ruolo decisamente importante anche gli stili di apprendimento, la motivazione, la volontà, gli aspetti intrinseci della personalità di ciascun alunno. La relazione educativa, il clima della classe improntato al bene – stare e al bene – essere dell'alunno e la programmazione di percorsi individualizzati o personalizzati facilitano e promuovono lo sviluppo di competenze. Lavorando in quest'ottica i docenti dell'Istituto Comprensivo "R. Uccella" hanno determinato, per gli alunni, un percorso formativo unitario che si sviluppa dalla Campi d'esperienza della scuola dell'Infanzia, alle Aree Disciplinari della Scuola Primaria, sino alle discipline della Scuola Secondaria di Primo grado. In questo percorso viene seguito un graduale approfondimento degli elementi caratterizzanti, fondendo e intrecciando processi cognitivi, relazionali e organizzativi dell'alunno, indicando obiettivi strategici per lo sviluppo delle competenze e traguardi che aiutano a finalizzare l'azione educativa.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE ISTITUTO PDF.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

ITALIANO: L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti(conversazione, discussione, scambi epistolari...) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione. • Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, di studio, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi. • Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali. • Produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli (parafrasi e riscrittura). • Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni proprie o altrui. • Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa. INGLESE: L'alunno riconosce se ha o meno capito messaggi verbali orali e semplici testi scritti, chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, stabilisce relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera. • Collabora attivamente con i compagni nella realizzazione di attività collettive o di gruppo, dimostrando interesse e fiducia verso l'altro;individua differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera senza avere atteggiamenti di rifiuto. • Comprende frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad ambiti familiari (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). • Interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile e con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine. • Descrive in termini semplici, aspetti del proprio vissuto e bisogni immediati STORIA: Riconoscere e descrivere quadri di società sulla base di indicatori:rapporti sociali ed economici, rapporto uomo–ambiente, potere e istituzioni, religione, cultura. • Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio storiografico. • Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio. • Saper costruire e leggere una linea del tempo. • Leggere e ricavare informazioni da fonti di diverso tipo. • Utilizzare schemi o

mappe per riferire fatti storici. • Saper formulare proposte e partecipare ad una ricerca e/o ad un percorso di approfondimento. GEOGRAFIA: • L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche. • Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale,costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. • Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani. • È in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi,...) e antropici (città, porti e aeroporti,infrastrutture...) dell'Italia. • Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche. • Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie MATEMATICA: • L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in contesti significativi, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà. • Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. • Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura. • Utilizza rappresentazioni di dati adeguate e le sa utilizzare in situazioni significative per ricavare informazioni. • Riconosce che gli oggetti possono apparire diversi a seconda dei punti vista. • Descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e utilizza modelli concreti di vario tipo anche costruiti o progettati con i suoi compagni. • Affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che molti casi possono ammettere più soluzioni. • Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti a un unico ambito) mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito. • Impara a costruire ragionamenti (se pure non formalizzati) e a sostenere le proprie tesi, grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni. • Impara a riconoscere situazioni di incertezza e ne parla con i compagni iniziando usare le espressioni "è più probabile", "è meno probabile" e, dando una prima qualificazione. SCIENZE: • L' alunno ha capacità operative, progettuali e manuali, che utilizza in contesti di esperienza-conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni. • Fa riferimento in modo pertinente alla realtà, e in particolare all' esperienza che fa in classe, in laboratorio, sul campo, nel gioco, in famiglia, per dare supporto alle sue considerazioni e motivazione alle proprie esigenze di chiarimenti. •

Impara a identificarne anche da solo gli elementi, gli eventi e le relazioni in gioco, senza banalizzare la complessità dei fatti e dei fenomeni. • Si pone domande esplicite e individua problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti. • Con la guida dell'insegnante e in collaborazione con i compagni, ma anche da solo, formula ipotesi e previsioni, osserva, registra, classifica, schematizza, identifica relazioni spazio/temporali, misura, utilizza concetti basati su semplici relazioni con altri concetti, argomenta,deduce, prospetta soluzioni e interpretazioni, prevede alternative, ne produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato. • Analizza e racconta in forma chiara ciò che ha fatto e imparato. • Ha atteggiamenti di cura, che condivide con gli altri, verso l'ambiente scolastico in quanto ambiente di lavoro cooperativo e finalizzato, e di rispetto vers o l'ambiente sociale e naturale, di cui conosce e apprezza il valore. • Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari TECNOLOGIA: • L'alunno esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo, individua le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni e ha acquisito i fondamentali principi di sicurezza. • Realizza oggetti seguendo una definita metodologia progettuale cooperando con i compagni e valutando il tipo di materiali in funzione dell'impiego. • Esamina oggetti e processi in relazione all'impatto con l'ambiente e rileva segni e simboli comunicativi analizzando i prodotti commerciali. • Rileva le trasformazioni di utensili e processi produttivi e li inquadra nelle tappe più significative della storia della umanità, osservando oggetti del passato. • È in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e anche per potenziare le proprie capacità comunicative RELIGIONE: • L'alunno coglie la dimensione religiosa /nella esistenza Dell'uomo. • Conosce i linguaggi religiosi: miti, segni, simboli, riti. • Conosce la persona e il messaggio di Cristo. • Conosce il contenuto essenziale della Bibbia. • Apprezza la ricchezza dei valori cristiani MUSICA: • L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. • Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. • Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi Elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, le trasforma in brevi forme rappresentative. SCIENZE MOTORIE: • L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e L'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. • Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la

drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali. • Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. • Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri. • Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare. • Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

1. Imparare a imparare 2.Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere i problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire ed interpretare l'informazione

NOME SCUOLA
R.UCCELLA -S.MARIA C.V.- (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo di Istituto è stato elaborato sulla base delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Rappresenta il risultato di un'attività di studio effettuata collegialmente dai docenti dell'istituto ed è stato realizzato secondo il principio della verticalità e continuità tra ordini di scuola. Il curricolo verticale, a partire dall'analisi dei bisogni degli alunni, promuove una didattica per competenze disciplinari e trasversali ponendo particolare attenzione alle competenze chiave di cittadinanza, all'inclusione sociale, alla valorizzazione e maturazione di ciascuna persona. Le conoscenze e le abilità rappresentano le necessarie componenti delle competenze e, se opportunamente "amalgamate" e armoniosamente "orchestrate", traducono il sapere in saper essere, saper fare e saper agire. Per facilitarne l'acquisizione e lo sviluppo, i docenti elaborano una progettazione educativo – didattica con il concorso ed il contributo di tutte le discipline e adottano

differenti attività, metodologie e strategie. Nello sviluppo delle competenze assumono un ruolo decisamente importante anche gli stili di apprendimento, la motivazione, la volontà, gli aspetti intrinseci della personalità di ciascun alunno. La relazione educativa, il clima della classe improntato al bene – stare e al bene – essere dell'alunno e la programmazione di percorsi individualizzati o personalizzati facilitano e promuovono lo sviluppo di competenze. Lavorando in quest'ottica i docenti dell'Istituto Comprensivo "R. Uccella" hanno determinato, per gli alunni, un percorso formativo unitario che si sviluppa dalla Campi d'esperienza della scuola dell'Infanzia, alle Aree Disciplinari della Scuola Primaria, sino alle discipline della Scuola Secondaria di Primo grado. In questo percorso viene seguito un graduale approfondimento degli elementi caratterizzanti, fondendo e intrecciando processi cognitivi, relazionali e organizzativi dell'alunno, indicando obiettivi strategici per lo sviluppo delle competenze e traguardi che aiutano a finalizzare l'azione educativa.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Vedi allegato
ALLEGATO:
UDA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo di Istituto è stato elaborato sulla base delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Rappresenta il risultato di un'attività di studio effettuata collegialmente dai docenti dell'istituto ed è stato realizzato secondo il principio della verticalità e continuità tra ordini di scuola. Il curricolo verticale, a partire dall'analisi dei bisogni degli alunni, promuove una didattica per competenze disciplinari e trasversali ponendo particolare attenzione alle competenze chiave di cittadinanza, all'inclusione sociale, alla valorizzazione e maturazione di ciascuna persona. Le conoscenze e le abilità rappresentano le necessarie componenti delle competenze e, se opportunamente "amalgamate" e armoniosamente "orchestrate", traducono il sapere in saper essere, saper fare e saper agire. Per facilitarne l'acquisizione e lo sviluppo, i docenti elaborano una progettazione educativo – didattica con il concorso ed il contributo di tutte le discipline e adottano differenti attività, metodologie e strategie. Nello sviluppo delle competenze assumono un ruolo decisamente importante anche gli stili di apprendimento, la motivazione, la volontà, gli aspetti intrinseci della personalità di ciascun alunno. La relazione educativa,

il clima della classe improntato al bene – stare e al bene – essere dell'alunno e la programmazione di percorsi individualizzati o personalizzati facilitano e promuovono lo sviluppo di competenze. Lavorando in quest'ottica i docenti dell'Istituto Comprensivo "R. Uccella" hanno determinato, per gli alunni, un percorso formativo unitario che si sviluppa dalla Campi d'esperienza della scuola dell'Infanzia, alle Aree Disciplinari della Scuola Primaria, sino alle discipline della Scuola Secondaria di Primo grado. In questo percorso viene seguito un graduale approfondimento degli elementi caratterizzanti, fondendo e intrecciando processi cognitivi, relazionali e organizzativi dell'alunno, indicando obiettivi strategici per lo sviluppo delle competenze e traguardi che aiutano a finalizzare l'azione educativa.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE ISTITUTO PDF.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

ITALIANO : • L'alunno è capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendole proprie idee con testi orali e scritti, che sono sempre rispettosi delle idee degli altri. Egli ha maturato la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. • Usa in modo efficace la comunicazione orale e scritta per collaborare con gli altri, per esempio nella realizzazione di giochi, nell'elaborazione di progetti e nella valutazione dell'efficacia di diverse soluzioni di un problema. • Nelle diverse attività di studio, personali e collaborativi, usa i manuali delle discipline o altri testi di studio al fine di ricercare raccogliere e rielaborare i dati, la informazioni, i concetti e le esperienze necessarie, anche con l'utilizzo di strumenti informatici. • Legge con interesse e con piacere testi letterari di vario tipo comincia a manifestare gusti personali per quanto riguarda opere, autori e generi letterati, sui quali scambia opinioni con compagni e con insegnanti. • Alla fine di un percorso didattico produce con l'aiuto dei docenti e dei compagni semplici ipertesti,utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. • Ha imparato ad apprezzare la lingua come strumento attraverso il quale può esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali LINGUE STRANIERE:• L'alunno organizza il proprio apprendimento; utilizza lessico, strutture e conoscenze apprese per elaborare il propri messaggi; individua analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti; rappresenta linguisticamente collegamenti e relazioni fra fenomeni, eventi e concetti diversi; acquisisce e interpreta informazioni valutandone

l'attendibilità e l'utilità. • Individua e spiega le differenze culturali veicolare dalla lingua materna ee dalle lingue straniere, spiegandole senza avere atteggiamenti di rifiuto dalle lingue straniere, spiegandole senza avere atteggiamenti di rifiuto STORIA: • L'alunno ha incrementato la curiosità per la conoscenza del passato, si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici.• Conosce i momenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario, alla formazione della Repubblica. Conosce i processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea. • Conosce i processi fondamentali della storia mondiale. Dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. • Conosce gli aspetti essenziali della storia del suo ambiente. • Conosce e apprezza aspetti del patrimonio culturale. Italiano e dell'umanità. • Ha elaborato un personale metodo di studio, comprende testi storici, ricava informazioni storiche da fonti di vario genere e le sa organizzare in testi. • Sa esporre le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e sa argomentare le proprie riflessioni. • Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni culture diverse, capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo GEOGRAFIA : • L'alunno osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani. • Utilizza opportunamente concetti geografici (ad esempio: ubicazione,localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropofisico...), carte geografiche, fotografie e immagini dallo spazio,grafici, dati statistici per comunicare efficacemente informazioni spaziali sull'ambiente che lo circonda. • È in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi,...) e antropici (città, porti e aeroporti,infrastrutture...) dell'Europa e del Mondo. • Sa agire e muoversi concretamente, facendo ricorso a carte mentali, che implementa in modo significativo attingendo all'esperienza quotidiana e al bagaglio di conoscenze. • Sa aprirsi al confronto con l'altro, attraverso la conoscenza dei diversi contesti ambientali e socio-culturali, superando stereotipi e pregiudizi. • Riconosce nel paesaggio gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, estetiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. • Valuta i possibili effetti delle decisioni e delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche. • Conosce i momenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario, alla formazione della Repubblica. Conosce i processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea. • Conosce i processi fondamentali della storia mondiale. Dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. • Conosce gli aspetti essenziali della storia del suo ambiente. • Conosce e apprezza aspetti del patrimonio culturale. Italiano e dell'umanità. • Ha elaborato un personale

metodo di studio, comprende testi storici, ricava informazioni storiche da fonti di vario genere e le sa organizzare in testi. • Sa esporre le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e sa argomentare le proprie riflessioni. • Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni culture diverse, capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo MATEMATICA : • L'alunno ha rafforzato un atteggiamento posto rispetto alla matematica e,attraverso esperienze in contesti significativi, ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazione per operare nella realtà. • Percepisce, descrive e rappresenta forme relativamente complesse, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. • Ha consolidato le conoscenze teoriche acquisite e sa argomentare grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni. • Rispetta punti di vista diversi dal proprio; è capace di sostenere le proprie convinzioni portando esempi e controesempi adeguati e argomentando attraverso concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. • Valuta le informazioni che ha su una situazione, riconosce la loro coerenza interna e la coerenza tra esse e le conoscenze che ha del contesto, sviluppando senso critico • Riconosce e risolve problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, spiegando anche in forma scritta il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo , sia sui risultati. • Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. • Usa correttamente i connettivi e i quantificatori nel linguaggio naturale,nonché le espressioni: è possibile, è probabile, è certo, è impossibile SCIENZE : • L'alunno ha padronanza di tecniche di sperimentazione, di raccolta e di analisi dati, sia in situazioni di osservazione e monitoraggio sia in situazioni controllate di laboratorio. • Utilizza in contesti diversi uno stesso strumento matematico o informatico e più strumenti insieme in uno stesso contesto. • Esplicita, affronta e risolve situazioni problematiche sia in ambito scolastico che nell'esperienza quotidiana; interpreta lo svolgersi di fenomeni ambientali o sperimentalmente controllati; è in grado di decomporre e ricomporre la complessità di contesto in elementi, relazioni e sottostrutture pertinenti a diversi campi disciplinari; pensa e interagisce per relazioni e per analogie, formali e/o fattuali • Sviluppa semplici schematizzazioni, modellizzazioni, formalizzazioni logiche e matematiche dei fatti e fenomeni, applicandoli anche ad aspetti della vita quotidiana. • È in grado di riflettere sul percorso di esperienza e di apprendimento compiuto, sulle competenze in via di acquisizione, sulle strategie messe in atto, sulle scelte effettuate e su quelle da compiere. • Ha una visione organica del proprio corpo come identità giocata tra

permanenza e cambiamento, tra livelli macroscopici e microscopici, tra potenzialità e limiti. • Ha una visione dell'ambiente di vita, locale e globale, come sistema dinamico di specie viventi che interagiscono fra loro, rispettando i vincoli che regolano le strutture del mondo inorganico; comprende il ruolo della comunità umana nel sistema, il carattere finito delle risorse, nonché l'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta atteggiamenti responsabili verso i modi di vita e l'uso delle risorse. • Conosce i principali problemi legati all'uso delle scienza nel campodello sviluppo tecnologico e è disposto a confrontarsi con curiosità e interesse TECNOLOGIA : • L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali -conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi -conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali -utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale - progetta e realizza rappresentazioni grafiche utilizzando elementi del disegno tecnico o linguaggi multimediali ARTE E IMMAGINE : • L'alunno riconosce e usa la prospettiva applicandola nei propri elaborati. • Utilizza consapevolmente vaie tecniche espressive. • Riconosce i codici e le regole compositive. • Analizza forma e funzione e sa progettare un oggetto di uso comune. • Conosce la produzione storico-artistica di epoche diverse MUSICA : • L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture diverse, fa uso di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali, è in grado di ideare e realizzare messaggi musicali e multimediali. • Sa dare significato alle proprie esperienze musicali dimostrando la capacità di comprensione di eventi, materiali opere musicali riconoscendone i significati. Sa analizzare gli aspetti formali e strutturali insiti negli eventi e nei materiali musicali facendo uso di un lessico appropriato. • Valuta in modo funzionale ed estetico ciò di cui fruisce, riesce ad accordare la propria esperienza alle tradizioni storiche e alle diversità culturali contemporanee. • Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali. • Orienta lo sviluppo delle proprie competenze musicali. SCIENZE MOTORIE : • L'alunno è capace di integrarsi nel gruppo di cui condivide e rispetta le regole. • L'alunno è in grado di gestire in modo consapevole gli eventi della gara con autocontrollo. • L'alunno utilizza le conoscenze tecniche per svolgere funzioni di giuria e arbitraggio. • Sperimenta i corretti valori dello

sport e la rinuncia a qualunque forma di violenza, attraverso il riconoscimento e l'esercizio di tali valori in contesti diversificati • L'alunno è capace di integrarsi nel gruppo di cui condivide e rispetta le regole. • L'alunno è in grado di gestire in modo consapevole gli eventi della gara con autocontrollo. • L'alunno utilizza le conoscenze tecniche per svolgere funzioni di giuria e arbitraggio. • Sperimenta i corretti valori dello sport e la rinuncia a qualunque forma di violenza, attraverso il riconoscimento e l'esercizio di tali valori in contesti diversificati • L'alunno è capace di integrarsi nel gruppo di cui condivide e rispetta le regole. • L'alunno è in grado di gestire in modo consapevole gli eventi della gara con autocontrollo. • L'alunno utilizza le conoscenze tecniche per svolgere funzioni di giuria e arbitraggio. • Sperimenta i corretti valori dello sport e la rinuncia a qualunque forma di violenza, attraverso il riconoscimento e l'esercizio di tali valori in contesti diversificati RELIGIONE : • Conosce il periodo storico in cui visse Gesù. • Riconosce i documenti che parlano dell'esistenza di Gesù. • Confronta la struttura del testo del Decalogo con quello del comandamento dell'Amore e ne coglie uguaglianze e differenze. • Coglie il valore della risposta cristiana di fronte ai diversi problemi della società odierna

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

1. Imparare a imparare 2.Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere i problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire ed interpretare l'informazione

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PICCOLO CORO STABILE

Attività finalizzate a rappresentazioni musicali durante l'anno scolastico

Obiettivi formativi e competenze attese
Alfabetizzazione musicale, orientamento di melodia e di ritmica

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Lingue
  Musica
- **Aule:** Magna
  Teatro

❖ **PROGETTO "ONCE UPON A TIME"**

Le lezioni prevedono l'ascolto e il dialogo in lingua inglese con insegnante specializzato supportata dalla docente curricolare.

Obiettivi formativi e competenze attese
Introduzione al listening e lo speaking della lingua inglese

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Lingue

❖ **PROGETTO "SPECIAL OLIMPICS"**

Allenamenti finalizzati alla partecipazione a giochi studenteschi disputando gare con le scuole del territorio con l'inserimento dei ragazzi diversamente abili

Obiettivi formativi e competenze attese
Integrazione scolastica degli alunni disabili nella realizzazione della dimensione di inclusività della scuola con un lavoro in rete e collaborazione della famiglie

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:**

Magna

- **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
  Spazio antistante e laterale alla scuola

- **GRAPHIC DESIGNERS IN FLIPPED CLASSROOM**

Lezioni tematiche con l'uso di strumenti tecnologici fotografici e digitali. Utilizzo interattivo di siti e blog didattici.

Obiettivi formativi e competenze attese
Riscoprire il territorio attraverso le immagini raccordando presente con passato

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Disegno
  Informatica
- **Aule:** Percorsi didattici sul territorio

- **PROGETTO DI DRAMMATIZZAZIONE "CHI È DI SCENA"**

Lezioni di drammatizzazione, attraverso incontri calendarizzati nell'anno scolastico

Obiettivi formativi e competenze attese
Potenziamento della lettura espressiva, memorizzazione e socializzazione attraverso la drammatizzazione

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Musica
-

Aule: Magna
Teatro

❖ **LA MULTIMEDIALITÀ E L'USO DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE**

lezioni di informatica a supporto delle discipline

Obiettivi formativi e competenze attese
Migliorare l'approccio degli alunni alla multimedialità Migliorare l'efficacia della conoscenza dell'informatica applicata alle discipline

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTI PON-FSE 2014-2020**

Competenze di base di italiano, matematica e lingue comunitarie (Inglese per la primaria; Spagnolo per la Sec. 1^grado); Cittadinanza attiva; Supporto per libri di testo e kit scolastici.

Obiettivi formativi e competenze attese
Migliorare le competenze chiave attraverso lo studio dell'italiano, matematica e lingue con strategie didattiche innovative. Sviluppare il senso civico e il rispetto delle regole, conoscere i diritti e i doveri necessari per essere buoni cittadini del domani.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interne ed esterne
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Lingue
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Magna

❖ **PROGETTO DIDATTICA ALTERNATIVA "AMIAMO L'ITALIA"**

Trattasi di un laboratorio che attraverso il teatro, la musica e la danza vuole supportare e complementare le programmazioni delle discipline curricolari

Obiettivi formativi e competenze attese
Sviluppo ed uso della voce; sviluppo delle capacità ritmiche e melodiche; recitazione e sviluppo delle capacità ritmiche-comunicative; sviluppo delle capacità senso-motorie; sviluppo del senso di appartenenza alla propria Nazione.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Disegno
  Informatica
  Lingue
  Musica
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Magna
  Teatro

❖ **LOGICAMENTE INSIEME**

Il progetto si propone di recuperare le conoscenze di base della matematica negli alunni che presentano evidenti difficoltà e che presentano una preparazione di base carente.

Obiettivi formativi e competenze attese
Acquisire un livello almeno sufficiente di competenze curricolari negli alunni con particolari lacune con l'obiettivo di migliorarne il metodo di studio.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Multimediale
  Matematica
- **Aule:** Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	• Ambienti per la didattica digitale integrata Promuovere la formazione di tutto il personale finalizzata ad una conoscenza didattica innovativa.
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	• Registro elettronico per tutte le scuole primarie Miglioramento delle competenze informatiche relative alla gestione e utilizzo del Registro Elettronico (Axiox - SissiWeb)

STRUMENTI	ATTIVITÀ
ACCESSO	• Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) Miglioramento e potenziamento del segnale WI.FI. della rete internet dell'Istituto in modo da raggiungere tutti gli spazi interni ed esterni, in particolar modo i laboratori didattici.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria Sviluppo del pensiero computazionale attraverso il CODING, strumento reso disponibile dal MIUR attraverso la piattaforma www.code.org, che grazie alla sua duttilità può essere utilizzato sia nelle materie scientifiche che in quelle linguistiche e storico-sociali.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica Corso di formazione sull'innovazione didattica e le tecnologie digitali in modo da migliorare e potenziare le competenze multimediali specifiche in ogni disciplina.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:
SANTA MARIA C V CASE POPOLARI - CEAA83701E
S.MARIA C.V.-VIA MATARAZZO - CEAA83702G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

CAMPI DI ESPERIENZA (Sia in presenza che in DAD)

AUTONOMIA E IDENTITA':
- nelle attività didattiche e di gioco
- personale
- nel rapporto con i compagni
- nel rapporto con le figure adulte

COMPETENZE:
- avere consapevolezza del proprio corpo
- muoversi con destrezza
- possedere una buona motricità fine
- ascoltare con attenzione
- comprendere ed esprimersi correttamente
- sviluppare, interessi, curiosità e creatività
- compiere seriazioni e connessioni logiche, temporali e spaziali
- vivere e rielaborare esperienze significative

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Vedi allegato.

ALLEGATI: Rubrica di valutazione Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La VALUTAZIONE (sia in presenza che in DAD) prevede:
 un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali;
 momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione
con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici;
 un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
R.UCCELLA -S.MARIA C.V.- - CEMM83701P

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione degli alunni riveste un ruolo dominante nello sviluppo dell'azione educativa della scuola in funzione della continua regolazione dei processi di insegnamento - apprendimento, in rapporto alla promozione di tutte le opportunità educative.
Analisi della situazione iniziale
Indicatori comuni a tutte le discipline concordati a livello collegiale:
- per l'area relazionale: i rapporti personali e l'atteggiamento verso la scuola
- per l'area cognitiva: la comprensione dei messaggi, le capacità logiche e le abilità operative.
Per ogni indicatore sono stati individuati dei descrittori relativi al grado di socializzazione,
all'interesse, alla partecipazione, all'impegno, alle capacità e alle abilità possedute da ciascun alunno.
I bisogni emersi nella situazione di partenza condurranno alla programmazione di interventi di
recupero, consolidamento e potenziamento, i cui tempi e modi di attuazione verranno definiti nei progetti e nelle programmazioni disciplinari
Rilevazione degli apprendimenti
Nella scuola secondaria di primo grado, al fine di garantire oggettività e trasparenza alla valutazione gli insegnanti si sono accordati su quanto segue:
- sulle verifiche scritte saranno riportate le valutazioni sintetiche con i voti espressi in decimi;
- le prove orali saranno valutate secondo modalità e parametri concordati nelle riunioni per materie parallele;
- sul registro elettronico saranno riportate soltanto le valutazioni sintetiche relative agli obiettivi specifici di apprendimento con i voti : 4- 5 - 6- 7 -8 - 9 – 10. A discrezione del docente eventuali integrazioni discorsive .
Le verifiche scritte corrette, ugualmente saranno riportate sul registro, in modo tale che anche i genitori, attraverso il loro accesso, possano prendere atto dei risultati.
Per la Didattica a Distanza (DAD), vedi allegato.

ALLEGATI: Griglia di valutazione apprendimenti e comportamento nella DAD - Secondaria I Grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Vedi allegato

ALLEGATI: Rubrica di valutazione Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

DESCRITTORI DEL LIVELLO DI COMPORTAMENTO (Giudizio Sintetico):

- Corretto, responsabile e controllato
- Corretto
- Vivace ma responsabile
- Poco adeguato: riconosce ma non rispetta le regole
- Non adeguato: non riconosce e non rispetta le regole

Per la Didattica a Distanza (DAD), vedi allegato.

ALLEGATI: Griglia di valutazione apprendimenti e comportamento nella DAD - Secondaria I Grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per poter essere ammessi alla classe successiva, gli alunni della scuola secondaria di I grado dovranno aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, non aver ricevuto sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione alla classe successiva. Nel caso in cui l'alunna o l'alunno non abbiano raggiunto i livelli minimi di apprendimento necessari per accedere alla classe successiva, il consiglio di classe potrà deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, l'ammissione o la non ammissione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per poter sostenere l'Esame, gli alunni del terzo anno delle scuole secondarie di I grado dovranno aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, non aver ricevuto sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione all'Esame, aver partecipato alle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese. Nel caso in cui l'alunna o l'alunno non abbiano raggiunto i livelli minimi di apprendimento necessari per accedere all'Esame, il consiglio di classe potrà deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
S.MARIA C.V.-VIA GALATINA -1- - CEEE83701Q
S.MARIA C.V. VIA MATARAZZO - CEEE83703T

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione degli alunni riveste un ruolo dominante nello sviluppo dell'azione educativa della scuola in funzione della continua regolazione dei processi di insegnamento - apprendimento, in rapporto alla promozione di tutte le opportunità educative.
Analisi della situazione iniziale
Indicatori comuni a tutte le discipline concordati a livello collegiale:
_ per l'area relazionale: i rapporti personali e l'atteggiamento verso la scuola
_ per l'area cognitiva: la comprensione dei messaggi, le capacità logiche e le abilità operative.
Per ogni indicatore sono stati individuati dei descrittori relativi al grado di socializzazione,
all'interesse, alla partecipazione, all'impegno, alle capacità e alle abilità possedute da ciascun alunno.
I bisogni emersi nella situazione di partenza condurranno alla programmazione di interventi di
recupero, consolidamento e potenziamento, i cui tempi e modi di attuazione verranno definiti nei progetti e nelle programmazioni disciplinari
Rilevazione degli apprendimenti
Nella scuola primaria le prove orali e gli elaborati saranno valutati secondo modalità e parametri concordati con i colleghi del team docenti durante gli incontri di classe parallele.
Sul registro saranno riportate soltanto le valutazioni sintetiche relative agli obiettivi specifici di apprendimento considerando le Linee Guida (Formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria) previste nell'O.M. 172 del 4 dicembre 2020.
Per la Didattica a Distanza (DAD), vedi allegato.

ALLEGATI: Griglia di valutazione apprendimenti e comportamento nella DAD - Scuola Primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Vedi allegato.

ALLEGATI: Rubrica di valutazione Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

DESCRITTORI DEL LIVELLO DI COMPORTAMENTO:

- Corretto, responsabile e controllato

- Corretto
- Vivace ma responsabile
- Poco adeguato: riconosce ma non rispetta le regole
- Non adeguato: non riconosce e non rispetta le regole

Per la Didattica a Distanza (DAD), vedi allegato.

ALLEGATI: Griglia di valutazione apprendimenti e comportamento nella DAD - Scuola Primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per poter essere ammessi alla classe successiva, gli alunni della scuola secondaria di I grado dovranno aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, non aver ricevuto sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione alla classe successiva. Nel caso in cui l'alunna o l'alunno non abbiano raggiunto i livelli minimi di apprendimento necessari per accedere alla classe successiva, il consiglio di classe potrà deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, l'ammissione o la non ammissione.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. Sia gli insegnanti curricolari che gli insegnanti di sostegno utilizzano metodologie per favorire la didattica inclusiva in modo efficace. I docenti del C.d.C. partecipano alla formulazione del PEI su base ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) promossa dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità).che viene monitorato regolarmente. La scuola realizza attività di accoglienza per favorire l'inclusione degli studenti stranieri attraverso percorsi specifici di lingua italiana con successo sugli apprendimenti.

Punti di debolezza

La scuola, visto i pochi casi di alunni stranieri presenti, non ha ancora realizzato attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola realizza interventi personalizzati per aiutare gli studenti con difficoltà di apprendimento con monitoraggio e valutazione periodica dei risultati raggiunti. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso progetti curricolari ed extra-curricolari e partecipando a competizioni o gare interne ed esterne all'istituzione ottenendo anche ottimi risultati. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Punti di debolezza

Permangono parziali criticità sull'efficacia delle strategie adottate per gli studenti con difficoltà di apprendimento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):
Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) è: - progetto operativo interistituzionale tra operatori della scuola, dei servizi sanitari e sociali, in collaborazione con i familiari; - progetto educativo e didattico personalizzato riguardante la dimensione dell'apprendimento correlata agli aspetti riabilitativi e sociali. CONTIENE: - finalità e obiettivi didattici - itinerari di lavoro - tecnologia - metodologie, tecniche e verifiche - modalità di coinvolgimento della famiglia TEMPI: - si definisce entro il secondo mese dell'anno scolastico - si verifica con frequenza, possibilmente quadrimestrale - verifiche straordinarie per casi di particolare difficoltà

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

- Consiglio di Classe - Operatori sanitari individuati dall'ASL di appartenenza - Genitori o chi esercita la patria potestà

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Le famiglie sono coinvolte attivamente attraverso un dialogo costruttivo e costante.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Progetto in presenza durante sospensione scolastica Covid 19
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE	
e simili)	
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI	
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale, non fa riferimento a standard né quantitativi né qualitativi. I criteri di valutazione vengono predisposti dai singoli Consigli di Classe che indicano in sede di formulazione del PEI i descrittori degli obiettivi disciplinari previsti, usufruendo di tutte le misure compensative e dispensative (L. 104/92 art. 16, comma 2,3)

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'orientamento scolastico ha il compito di aiutare ogni studente e la sua famiglia ad affrontare un processo decisionale per giungere ad una scelta coerente con il progetto personale di vita. Per lo studente con disabilità tale scelta pone problematiche più complesse, da affrontare precocemente, considerandolo nella sua globalità, con particolare attenzione a caratteristiche e potenzialità individuali ed accogliendolo nelle sue diverse dimensioni: gli aspetti di salute, cognitivi, quelli affettivo-emotivi e quelli sociali, attraverso un approccio biopsico-sociale.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Vedi allegato.

ALLEGATI:

Piano e Regolamento DDI - Istituto Uccella.pdf

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	1°Collaboratore/Vicario: Sostituisce il D.S., in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell' attività didattica. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento. Inoltre, collabora con il D.S. per la formulazione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti e verifica e gestisce le presenze e le assenze dei docenti - Collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio. - Collabora alla formazione delle classi secondo i parametri stabili dal Collegio dei Docenti. - Collabora con il D.S.G.A., per quanto di sua competenza, a scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto. - Collabora alla predisposizione del Piano	2

	Annuale delle Attività. - Svolge inoltre altre mansioni su specifica delega del Dirigente scolastico, con particolare riferimento a: - Vigilanza e controllo della disciplina; - Organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori; - Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari. 2° Collaboratore: Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce alla direzione sul suo andamento. Inoltre, verifica e gestisce le presenze e le assenze dei docenti. - Collabora alla formazione delle classi secondo i parametri stabili dal Collegio dei Docenti. - Collabora con il D.S.G.A., per quanto di sua competenza. - Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività. - Svolge inoltre altre mansioni su specifica delega del Dirigente scolastico, con particolare riferimento a: - Vigilanza e controllo della disciplina; - Organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori; - Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari.	
Funzione strumentale	F.S. Area 1: "Gestione Piano Offerta Formativa-Coordinamento attività curricolari, extracurricolari, di orientamento e continuità Organizzazione e gestione concorsi, uscite didattiche, viaggi d'istruzione" F.S. Area 2: "Formazione e sostegno ai docenti" F.S. Area 3: "Inclusione	5

	alunni disabili, BES, DSA, stranieri. Coordinamento delle attività di compensazione, integrazione e recupero" F.S. Area 4: "Rapporti con Enti, Associazioni e Istituzioni esterne, progetti formativi con Enti e Istituzioni" F.S. Area 5: "Informatica e nuove tecnologie: sostegno ai docenti e formazione del personale"	
Responsabile di plesso	Contatti con D.S. e Vicario Responsabili gestione plessi staccati infanzia e primaria	2
Animatore digitale	Supporto alla didattica digitale e responsabile dell'attuazione nell'istituto del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), coadiuvato dal Team Digitale.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le attività previste nel curricolo verticale di Educazione Civica.	1
Web-Master	Gestione ed aggiornamento del Sito Web Istituzionale della scuola	1
Referente Ambiente e Salute	Promozione ed attuazione dei progetti formativi di educazione all'ambiente e alla salute, monitoraggio delle attività e delle sue ricadute	1
Referente alla Legalità	Promozione ed attuazione dei progetti di educazione alla legalità, monitoraggio delle attività e sue ricadute	1
Referente Giochi-Matematici	Promozione ed attuazione dei concorsi/gare matematici con monitoraggio delle attività e sue ricadute	1
Referente Per una Scuola amica/UNICEF	Promozione ed attuazione dei progetti UNICEF (Per una scuola amica) e monitoraggio delle attività e sue ricadute	2

Referente Strumento Musicale	Coordinare e gestire le attività previste dall'Indirizzo Musicale	1
Referente COVID	Referente scolastico che si interfaccia tra la scuola, i genitori e l'ASL, per promuovere azioni di informazione al personale e alle famiglie e ricevere segnalazioni nel caso in cui risultassero contatti stretti con un caso di COVID.	6
Esperto Psicologo	Supporto psicologico all'istituzione scolastica per rispondere a disagi e traumi derivanti dall'emergenza Covid-19 e per prevenire l'insorgere di forme di disagio o malessere psicofisico (Sportello di ascolto).	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Favorire lo sviluppo dei bambini nei campi di esperienza Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	7

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	- Lavoro di alfabetizzazione e promozione dello sviluppo delle capacità logico - relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo - Facilitazione dell'acquisizione di	49

	conoscenze e abilità nell'ambito della lingua italiana, dell'inglese, dell'informatica, delle metodologie scientifiche - Educare ai principi fondamentali della convivenza civile Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	- Sviluppa la conoscenza e competenza nell'arte ed immagine nell'espressione e comunicazione con tecniche e linguaggi non verbali - Osservazione e lettura delle immagini - Acquisizioni di tecniche grafiche e pittoriche - Comprensione della storia dell' arte,beni culturali e ambientali Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I	- Sviluppare le competenze sociali e civiche - Comunicare in forma scritta e orale nella madre lingua con produzione di testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi	6

GRADO	informativi - Cogliere relazioni nei diversi spazi e tempi della storia europea extra europea e dell' umanità - Descrizione degli ambienti naturali della terra : aspetti fisici e politici Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	- Acquisizione del metodo scientifico - Avviare gli alunni ad una metodologia precisa e sistematica applicabile anche in contesti extrascolastici - Conoscenza delle interazioni tra il mondo fisico e biologico - Maturare il senso di responsabilità nei confronti della natura e la gestione delle sue risorse Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	4
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	- Riconoscere i suoni - Fare musica con la voce e gli strumenti - Conoscere il mondo sonoro - Storia della musica nei secoli Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

	• Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	- Avere padronanza del proprio corpo e percezioni sensoriali - Coordinazione, schemi motori, equilibrio ed orientamento - Espressività corporea - Gioco, sport e regole Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	2
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	- Vedere, osservare e sperimentare - Prevedere, immaginare e progettare col disegno tecnico geometrico - Conoscere e trasformare materiali e loro proprietà - Ambiente e sostenibilità - Nuove tecnologie e informatica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	- Comprendere messaggi e punti essenziali di testi in lingua inglese e francese - Conoscenza della civiltà inglese e francese - Capacità di orientamento all'interno della comunità europea Impiegato in attività di:	3

	• Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	- Acquisizione della padronanza tecnica dello strumento,lettura ed esecuzione del testo musicale - Partecipazione attiva alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l' esecuzione di brani strumentali appartenenti a generi e culture differenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1
AC56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLARINETTO)	- Acquisizione della padronanza tecnica dello strumento,lettura ed esecuzione del testo musicale - Partecipazione attiva alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l' esecuzione di brani strumentali appartenenti a generi e culture differenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1

AI56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PERCUSSIONI)	- Acquisizione della padronanza tecnica dello strumento,lettura ed esecuzione del testo musicale - Partecipazione attiva alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l' esecuzione di brani strumentali appartenenti a generi e culture differenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	- Acquisizione della padronanza tecnica dello strumento,lettura ed esecuzione del testo musicale - Partecipazione attiva alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l' esecuzione di brani strumentali appartenenti a generi e culture differenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Amministrativo-contabili

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx Pagelle on line https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx Monitoraggio assenze con messagistica https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx News letter Modulistica da sito scolastico https://istitutouccella.edu.it/ Piattaforma G-Suite for Education

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **AMBITO CE10**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati

❖ **AMBITO CE10**

	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **"DOCENTI PER L'INNOVAZIONE"**

- Didattica per competenze e innovazione metodologica - Competenze linguistiche - Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale - Inclusione e disabilità - Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito